

## **COMUNICATO STAMPA**

**Da giovedì 17 ottobre 2019**

**gli spazi espositivi della Fondazione Pescaraabruzzo in Corso Umberto I n.87,  
ospiteranno la mostra fotografica**

**“Ora comincia il bello!”**

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Abruzzo in occasione del centenario dell'impresa di Fiume, gli spazi espositivi della Fondazione Pescaraabruzzo ospiteranno la mostra fotografica “Ora comincia il bello!”.

L'esposizione si compone di oltre 60 scatti inediti che raccontano l'avventura fiumana di Gabriele d'Annunzio dal punto di vista dei volontari che parteciparono alla spedizione.

Dopo alcune audaci imprese compiute durante la Grande guerra, la manifestazione più clamorosa guidata da d'Annunzio, legata ad un supposto sentimento di ostilità verso gli ex alleati, accusati di voler defraudare l'Italia dei frutti della vittoria, si ebbe nel settembre 1919 quando alcuni reparti militari ribelli, insieme a gruppi di volontari sotto il comando del Vate, occuparono la città di Fiume, posta allora sotto il controllo internazionale, e ne proclamarono l'annessione all'Italia. Concepita come un mezzo di pressione sul governo, l'avventura fiumana si prolungò per quindici mesi e si trasformò in un'inedita esperienza politica. A Fiume maturò il piano, non attuato, di una marcia che avrebbe dovuto concludersi a Roma con la cacciata del governo. A Fiume furono sperimentati per la prima volta formule e rituali collettivi che sarebbero stati ripresi ed applicati su più larga scala dai movimenti autoritari degli anni '20 e '30. Il momento più alto della sperimentazione politica e sociale fiumana fu la scrittura di una costituzione molto avanzata, la Carta del Carnaro.

Il racconto fotografico si articola in diversi capitoli riguardanti i pilastri fondamentali della rivoluzione immaginata da d'Annunzio: 1) l'identità multi-etnica di Fiume; 2) il culto degli eroi; 3) il rinnovamento radicale della società; 4) la pratica dello sport e della festa; 5) l'emancipazione femminile.

Al termine del percorso alcune immagini raccontano l'epilogo dell'impresa, conclusasi nel Natale del 1920, quando i ribelli dannunziani furono costretti a lasciare la città dall'esercito italiano.

La mostra resterà aperta dal giovedì alla domenica dalle ore 17.00 alle ore 20.00 fino al 30 novembre 2019. Per le scuole sarà possibile richiedere l'apertura mattutina solo su prenotazione.